

Allegato n°17.2

PROCESSO COMUNE DI VALUTAZIONE (DPR 249/1998 – DEPR 122/2009 – CIRCOLARI DEL MIUR)

Il Processo di Valutazione, dovere di ogni scuola e di ogni insegnante, si declina in momenti di:

OSSERVAZIONE: per rilevare la maturazione degli atteggiamenti e di abilità socio-affettivo-educativo, quali autonomia, socializzazione, collaborazione, ecc, ma anche abilità cognitive applicate in differenti contesti

MISURAZIONE: per verificare gli apprendimenti attraverso prove scritte e orali. La misurazione é un procedimento basato su criteri oggettivi relativi alle voci coinvolte e produce un punteggio, attribuito secondo i seguenti criteri:

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo
Secondo le indicazioni 2007.

La valutazione, secondo il DPR 122/2009, ha per oggetto il processo di:

- il processo di apprendimento;
- il comportamento;
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Per gli alunni del biennio bisogna tenere conto del D.M. n°9 2010.

Per gli alunni disabili si tiene conto delle linee guida Miur prot. 42/4 del 04.08.2009.

E' espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri fanno parte integrante del PTOF.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva ai sensi del D.P.R. 122/2009 che ha integrato il DPR 249/1998.

- Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.
- La valutazione, periodica e finale deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità.
- Ciascun alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

In sintesi la valutazione scaturisce :

-dal processo di apprendimento, il comportamento , il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

-ha una valenza formativa e non solo sommativa nell'individuare sia le carenze che le potenzialità di ogni alunno;

-gli alunni hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;

-gli esperti che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi circa l'interesse ed il profitto di ogni alunno;

-dalla frequenza dei tre quarti dell'orario annuo personalizzato.